Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni, 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel: 02/90933320 - Fax: 02/90933439
Codice Fiscale: 91546630152 - Codice Meccanografico: MIIC8b2008 - Codice Univoco Ufficio: UFY1XJ
EMAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.ictrezzo.gov.it

Trezzo sull'Adda, 31/07/2018

Al M.I.U.R.
Viale Trastevere, 76/a
00153 ROMA

Alla personale attenzione del
MINISTRO
Dott. MARCO BUSSETTI

Oggetto: **Trasmissione della *"Mozione contro il licenziamento e l'esclusione dalle GAE dei diplomati magistrali"* approvata all'unanimità dal Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Ai nostri caduti" di Trezzo sull'Adda (Mi) nella seduta del 30 giugno 2018**

Egregio Signor Ministro,

la Scuola Italiana sta seguendo con preoccupazione e con un confortante spirito di solidarietà la vicenda dei maestri a rischio di licenziamento e di esclusione dalle GAE per non essere in possesso della laurea quale titolo di studio abilitante all'insegnamento.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di cui sono Dirigente condivide tale preoccupazione e, per solidarietà verso una collega, ma anche con l'intento di essere vicino a tutti gli altri maestri in questo difficile momento personale e professionale, ha deliberato all'unanimità, nella seduta del 30 giugno 2018, la *Mozione* che segue a questa mia introduzione.

Ora la affidiamo a Lei, sapendo che è in buone mani. La sua provenienza dal mondo della Scuola, la sua conoscenza e sensibilità per i suoi problemi e le sue esigenze, sapranno indirizzare gli organi preposti ad una giusta soluzione che salvaguardi, innanzitutto, i diritti degli alunni e manifesti ai docenti interessati l'apprezzamento dello Stato per il lavoro che hanno svolto con passione e dedizione, al di là del titolo di studio di cui ad un certo punto ci si dimentica per essere, semplicemente, dei buoni insegnanti.

Grazie per la sua attenzione. Con l'augurio di una proficua continuazione del suo incarico, Le giungano i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005
Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo.

MOZIONE
DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TREZZO S/ADDA (MI)
CONTRO IL LICENZIAMENTO E L' ESCLUSIONE DALLE GAE
DEI DIPLOMATI MAGISTRALI

PREMESSO CHE

• la sentenza del Consiglio di Stato del 20 dicembre 2017 nega l'inserimento nella Graduatoria ad Esaurimento ai docenti in possesso di diploma magistrale conseguito entro l'anno 2001/2002, pronunciandosi in contraddizione con le sentenze precedenti nn. 1973/2015, 3628/2015, 3673/2015, 3788/2015 e 4232/2015 che avevano accolto nel merito le richieste dei ricorrenti diplomati magistrali ante 2001/2002, inserendoli in Graduatoria ad Esaurimento con conseguente stipula del contratto a tempo indeterminato;

• la stessa sentenza impedisce l'accesso alla Graduatoria ad Esaurimento adducendo come motivazione che i diplomati magistrali avrebbero dovuto presentare nel 2007, a pena di decadenza, la domanda di inserimento nella sopracitata graduatoria;

• in ogni caso, la sentenza definisce che il diploma magistrale conseguito prima del 2002 non ha valore abilitante ma consente solo la partecipazione ai corsi abilitanti e alle procedure concorsuali;

CONSIDERATO CHE

• secondo il parere del Consiglio di Stato n. 3813 dell'11 settembre 2013, recepito con Decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 2014, il Diploma Magistrale è titolo abilitante;

• successivamente al sopracitato parere, i diplomati magistrali hanno intentato una serie di ricorsi per ottenere l'inserimento nelle Graduatorie ad Esaurimento, anche rilevando la presenza di docenti europei in possesso del medesimo titolo già inseriti in dette graduatorie;

• l'impugnazione dell'esclusione dell'inserimento nella GAE del 2014, stabilito con Decreto Ministeriale 235/2014, si conclude con svariati provvedimenti cautelari in favore dei ricorrenti a partire dall'immissione in ruolo degli anni 2015 e 2016;

• i docenti assunti in ruolo nel 2015, di conseguenza, non hanno potuto partecipare alle procedure concorsuali dell'anno 2016 perché già di ruolo;

• obtorto collo, molti docenti già in forza nelle scuole paritarie non hanno avuto altra scelta che licenziarsi da contratti a tempo indeterminato per accettare un ruolo condizionato ad esito favorevole di sentenza per evitare la cancellazione dalle Graduatorie ad Esaurimento;

• il parere dell'Adunanza plenaria ha avuto come conseguenza la cancellazione dei contratti stipulati a tempo indeterminato con il relativo

licenziamento di migliaia di lavoratori funzionali al sistema e l'espulsione dalla Graduatoria ad Esaurimento della scuola primaria di circa 700 docenti tra Milano e Provincia, con gravissime conseguenze sul piano della continuità didattica;

• i lavoratori che subiranno gli effetti della sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato retrocederebbero nella graduatoria d'Istituto di II fascia non utile all'immissione in ruolo; riconducendoli alla condizione di supplenti, in larga parte in possesso dei 36 mesi di lavoro, lo Stato contravverrebbe a quanto stabilito dalla sentenza Mascolo del 26 novembre 2014 e dalla Corte di Giustizia Europea con successiva sentenza della Corte di Cassazione n. 22552 del 7 novembre 2016, che vieta l'abuso di precariato;

• tale retrocessione riguarderebbe anche quei docenti che hanno stipulato un contratto a tempo indeterminato e che hanno superato l'anno di prova avendo partecipato a corsi di formazione obbligatori con oneri economici per lo Stato;

• il dispositivo dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato del 20 dicembre 2017 ha prodotto una evidente disparità di trattamento tra due categorie di docenti ricorrenti per l'accesso GAE 2014, uguali per titolo ma difformi per sentenza:

1. immessi in ruolo del 2015 (6.000 a livello nazionale), in base alla sentenza n. 4232/2015, salvaguardati dal licenziamento e dagli effetti del parere dell'Adunanza Plenaria poiché hanno ottenuto un giudicato al merito positivo;
2. immessi in ruolo nel 2015 e 2016, destinati al licenziamento in quanto privi della calendarizzazione della loro udienza di merito;

VALUTATO CHE

• l'applicazione della sentenza del Consiglio di Stato spingerebbe i diretti interessati a tutelare la propria posizione lavorativa con ulteriori ricorsi e conseguenti oneri per lo Stato;

• gli effetti della Sentenza del Consiglio di Stato si ripercuoterebbero sul diritto degli allievi alla continuità didattica;

per tutti questi motivi, il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo “Ai Nostri Caduti” di Trezzo sull' Adda (Mi), all’unanimità,

CHIEDE

al Ministro, Dott. Marco Bussetti, di adoperarsi affinché si trovi una soluzione definitiva che tuteli i lavoratori e le lavoratrici, gli allievi, le famiglie e l'intera comunità educante, attraverso la salvaguardia dei contratti stipulati a tempo indeterminato e la difesa dei diritti dei docenti in possesso del diploma magistrale, attraverso un'idonea procedura che non vada in conflitto con la presenza dei docenti in possesso di laurea.

Trezzo sull'Adda (Mi), dal Verbale del Collegio Docenti del 30 giugno 2018